

Legrand, Bibl. Hell. XV-XVI, 4, σ. 310-312

ἸΑΧΘΥΟΣ
Ἰερωὺς υἱος

Υπό Legrand περιγράφεται, ἐν δ' αὖτ. (ἀριθ. 831) τὸ βιβλίον:

<< GLI ILLVSTRI ET GLORIOSI GESTI, ET VITTORIOSE
IMPRESE, FATTE CONTRA TVRCHI. Dal Sig. D. GEOR-
GIO CASTRIOTTO, detto Scanderbeg, PRENCIPE D'EPIRO,
Doue si mostra la vera maniera del guerreggiare,
di gouernare eserciti, di far pronti i soldati al
com battere, & di restar vincitori in ogni difficile
impresa. Nuovamente ristampati, & con somma diligenza corretti.
In Vinegia, presso Altobello Salicato. 1591. Alla Libreria della Fortezza.
/.

14-4° de 8 feuillets non chiffrez...

En tête du volume, on lit cette épître:

« AL SERENISSIMO SIGNORE, IL SIGNOR GIROLAMO ANGELO FLAVIO, PRINCIPE
DI THESAGLIA, CONTE DRIVASTENSE, GIUSTO GRAN SIGNORE DELLA PRIMA
ANTICA MILITIA AUREATA IMPERIALE, CON L'ANGELICA AUREA CROCE DI
COSTANTINO MAGNO SUO PROGENITORE. IN HOC SIGNO VINCES. GIOVAN-
MARIA MONARDO (sic) IL CAVALIERO. » [Ἀναδυσποσιώεται ὑπὸ τῆς λεγανδ.]

F. 4²: « Di Luigi Groto, cieco d'Hadria, sopra la vita dell'invit-
tissimo Scanderbeg, ristampata per opera dell'illustrissimo sig.

Girolamo Angelo, suo nipote. »

[Ἀναδυσποσιώεται ὑπὸ τῆς λεγανδ.]

Inci: Novo Alessandro, à cui non l'Oriente.]

— — — — —